

## Cestini differenziati in Corso Italia

Author : Redazione

Date : 3 febbraio 2014



Sono venti in tutto i nuovi cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti che nei prossimi dieci giorni saranno collocati lungo tutto l'asse di Corso Italia, all'angolo fra le vie di Banchi e San Martino, all'inizio di via Toselli e in Piazza Vittorio Emanuele.

Lo comunica l'amministrazione, che afferma: "La forma e profilo dei cestini progettati dalla designer Alessandra Fulceri, ciascuno dei quali è dotato di tre vasche – una per la carta e le altre due, rispettivamente, per l'indifferenziato e per plastica, vetro e alluminio – e di un ampio portacenere con lo stemma del comune di Pisa sulla parte frontale".



«L'investimento – ha spiegato l'Assessore comunale all'Ambiente Salvatore Sanzo - è stato di circa 25mila euro, includendo anche i tre cestini già acquistati per il percorso ciclo-pedonale che collega il parcheggio turistico di via Pietrasantina con Piazza del Duomo, a cui vanno sommati, però, gli altri 24mila spesi da Avr, il global service per la

pulizia stradale cittadina, per l'acquisto di un mezzo di piccole dimensioni, e quindi adatto a muoversi nel centro storico, e dotato di un allestimento con tre vasche che consente un'immediata separazione dei rifiuti in base alla tipologia e un rapido e comodo svuotamento per cui, ad oggi, la spesa complessiva è di circa cinquanta mila euro».

"È nostra intenzione dotare della stessa tipologia di cestini entro la fine dell'anno anche tutto l'asse di attraversamento pedonale cittadino fino a Piazza del Duomo e comprendente, quindi, Borgo Stretto, Piazza dei Cavalieri e il tratto di via Santa Maria che sarà pedonalizzato una volta completati i lavori", ha aggiunto l'Assessore comunale ai Lavori Pubblici e al Bilancio Andrea Serfogli, "in tutto si tratta di altri cinquanta cestini circa per un investimento di ulteriori 30mila euro. Dunque alla fine dell'anno, solo per le migliorie all'arredo urbano collegate ai cestini per i rifiuti avremmo invertito quasi 80mila euro».

Il progetto è stato coordinato dal settore Qualità Urbana dell'amministrazione comunale, l'ufficio coordinato dell'architetto Roberto Pasqualetti che si occupa di migliorare l'immagine urbana della città attraverso interventi coordinati e partecipati finalizzati all'organizzazione degli spazi pubblici e che riguardano tanto le modalità di occupazione del suolo pubblico, quanto l'arredo urbano e la decisione sui colori delle facciate dei palazzi.